

Firenze

Per bambini

La strana volpe che vorrebbe diventare un investigatore

LAURA MONTANARI

Harold è una volpe come non se ne vedono molte in giro. Una volpe che ha la passione per il formaggio e forse è pure vegetariana. Sogna di diventare un investigatore privato. Non esattamente il tipo di futuro che suo padre ha pensato per lui. «È ora che tu catturi una gallina» è il pressante suggerimento del genitore al figlio. E Harold, per non deludere le aspettative, va in caccia, insomma ci prova a modo suo, con la sensibilità che lo contraddistingue e con il cuore puro che si porta addosso. Si intitola *“L’investigavolpe”*, sottotitolo *“Il mistero della gallina scomparsa”* ed è un divertente libro per bambini scritto e illustrato da Claudia Boldt e pubblicato dalla casa editrice fiorentina Clichy. Naturalmente in un libro pensato per i piccoli la creatività e il tratto del disegno hanno una parte fondamentale, pari almeno alle parole. E nel lavoro di questa illustratrice inglese il tratto è leggero e felice.

La storia si presta a più letture, una potrebbe essere la metafora sui sogni che ciascuno di noi coltiva e le proiezioni delle aspirazioni degli altri che vogliono far cambiare direzione alle nostre vite. È una metafora anche su quelli che non si sentono mai dentro a un ruolo e non sanno rispettare i confini che altri hanno tracciato e nei quali vorrebbero chiuderci..

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro



**L’investigavolpe -
Il mistero della
gallina scomparsa**
di Claudia Boldt,
traduzione di Elena
Ciuffi
Edizioni Clichy, pp.
24, euro 15



S
C
R
I
T
T
U
R
A

M
I
S
T
A